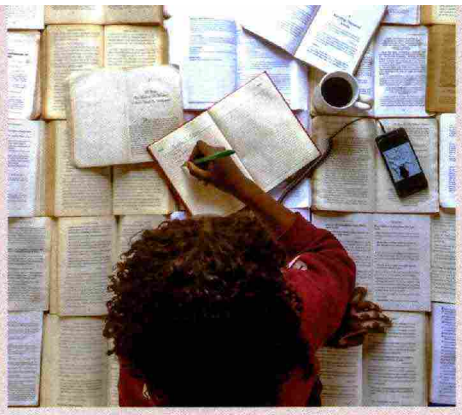
ilPoliGrafico

www.ecostampa.it



I consumatori preferiscono la carta per l'apprendimento e per la vita quotidiana

Nonostante la continua ascesa delle piattaforme digitali, una nuova ricerca dimostra che i consumatori continuano ad attribuire un grande valore ai media stampati, soprattutto in termini di comprensione, fiducia e apprendimento. L'ultimo sondaggio Two Sides Trend Tracker 2025, uno degli studi più ampi e completi dell'industria della carta e della stampa, rivela un apprezzamento costante per la carta nella vita di tutti i giorni. La pandemia ha causato grandi sconvolgimenti nei media stampati, cambiando il modo in cui i consumatori interagiscono con le notizie e i contenuti su carta. Sebbene il mondo digitale offra comodità, il 65% dei consumatori europei preferisce i libri stampati, in crescita rispetto al 53% del 2021. Le riviste stampate sono preferite dal 48% (rispetto al 35% del 2021), mentre i cataloghi di prodotti stampati dal 33% (rispetto al 21%). Per comunicazioni essenziali come informazioni mediche, estratti conto finanziari e documenti legali, i consumatori scelgono costantemente la carta rispetto al digitale per la sua sicurezza, chiarezza, affidabilità e permanenza: il 47% preferisce fogli illustrativi e istruzioni mediche stampati; il 27% continua a preferire bollette ed estratti conto in formato cartaceo; il 36% preferisce ricevere informazioni dai medici e dagli ospedali in formato stampato. Infine, il 76% vuole avere il diritto di scegliere e non essere obbligato a un'opzione solo digitale

Massimo Ramunni, Country Manager di Two Sides Italia, afferma: *"Le conclusioni di quest'anno riflettono un approccio dei consumatori alla carta più stabile e consapevole. Pur riconoscendo il valore degli strumenti digitali, le persone riconoscono sempre di più i punti di forza unici della carta, specialmente quando comprensione, memoria e fiducia sono fondamentali"*.

Il ruolo della stampa nell'apprendimento e nella comprensione

Oltre ai documenti quotidiani, la stampa continua a svolgere un ruolo vitale nell'istruzione e nel consumo di notizie. Il sondaggio ha rilevato che il 58% ritiene che gli studenti apprendano meglio con materiali stampati rispetto al digitale; il 45% afferma di comprendere meglio le notizie su carta rispetto a quelle online e il 49% è preoccupato per la scomparsa dei quotidiani stampati. I media stampati non sono solo rilevanti, ma anche sostenibili. Libri, giornali, riviste, pubblicità postale e altri materiali stampati sono riciclabili, biodegradabili e realizzati con materie prime naturali e sostenibili. Esiste una percezione errata sull'impatto ambientale della carta rispetto al digitale, le cui conseguenze sono spesso ignorate.

certificazioni

2FBCA annuncia RECY:CHECK

2FBCA - The Food and Beverage Carton Alliance, compie un ulteriore passo verso un'economia circolare con RECY:CHECK, protocollo di certificazione per la riciclabilità degli imballaggi compositi a base di fibra, e la pubblicazione dell'edizione 2025 delle Linee guida "Design for Recycling" dedicate ai cartoni per bevande e alimenti. Queste iniziative si inseriscono nella missione globale dell'organizzazione, che riunisce produttori e fornitori di cartone, per promuovere soluzioni di imballaggio sicure, circolari e sostenibili a sostegno di sistemi alimentari resilienti. *"RECY:CHECK e le Linee guida per la progettazione riciclabile degli imballaggi in cartone per liquidi non sono solo strumenti tecnici, ma leve strategiche per l'economia circolare* – ha dichiarato Sebastian Bartels, direttore generale FBCA – *aiutano il settore a parlare con una sola voce sulla riciclabilità, ad allinearsi alle normative europee in evoluzione e agli obiettivi globali, mettendo ogni attore della filiera nelle condizioni di prendere decisioni informate e lungimiranti"*.

RECY:CHECK è un protocollo rigoroso, basato su evidenze scientifiche, che valuta la riciclabilità degli imballaggi compositi a base carta attraverso quattro fasi – raccolta, selezione, riciclo e applicazione finale – con l'obiettivo di sostenere la conformità al nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi (PPWR) e fornire un benchmark anche a livello internazionale. Le Linee guida DfR 2025 offrono raccomandazioni tecniche per progettare packaging compatibili con le cartiere specializzate nel riciclo e con il recupero del PolyAl, la componente residuale di plastica e alluminio. Sviluppate dal Centro di Expertise FBCA e dal Gruppo di lavoro DfR, incorporano aggiornamenti scientifici, normativi e innovazioni nei materiali, fornendo uno strumento concreto per migliorare la compatibilità con gli impianti e massimizzare il recupero delle risorse. Il documento completo è disponibile al link https://fbcaglobal.com/storage/files/fbca-liquid-packaging-cartons-design-for-recycling-guidelines-v2-2025.pdf

circolarità

Assocarta all'Ecoforum di Legambiente

Il direttore generale di Assocarta, Massimo Medugno, intervenendo all'Ecoforum Legambiente del 2 luglio scorso, ha sottolineato l'importanza di mantenere in Italia i benefici ambientali, economici e sociali derivanti dal riciclo della carta, riducendo l'export di materia prima riciclabile. Tra il 2020 e il 2024, un quarto della carta raccolta in Italia – pari a 1,73 milioni di tonnellate annue – è stata esportata, mentre il suo riciclo sul territorio nazionale potrebbe aumentare del 27% la produttività dell'industria cartaria, generare 1.360 nuovi posti di lavoro e incrementare il PIL di 1,4 miliardi di euro l'anno. Questa proposta rientra nelle dieci misure del Paper Industrial Deal, che prevede interventi per rafforzare la circolarità e la decarbonizzazione del settore, valorizzare le biomasse, semplificare l'EUDR e affrontare il problema del costo energetico, che nel 2024 ha registrato il più alto differenziale di prezzo del gas rispetto ai principali concorrenti europei dal 2020. Medugno ha anche richiamato l'attenzione sulla qualità della raccolta, criticando l'uso obbligatorio di sacchi di plastica per la carta in alcuni bandi, in quanto contrario ai Criteri Ambientali Minimi previsti dalla normativa vigente e alle regole di omogeneità merceologica stabilite dall'Allegato Tecnico Carta.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
010723
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

ilPoliGrafico

www.ecostampa.it

specializzazioni

GRUPPO CONVERTING
By Acimga

Nasce il Gruppo Converting by Acimga

Il Gruppo Converting è stato lanciato ufficialmente a Print4All 2025 ed è uno spazio aperto alla collaborazione tra aziende, pensato per rafforzare la competitività e la visibilità del converting italiano sui mercati internazionali.

"Gruppo Converting by Acimga" è il nuovo gruppo di specializzazione di ACIMGA, Associazione Costruttori Italiani di Macchine per l'Industria Grafica, Cartotecnica, Cartaria, di Trasformazione e Affini. È dedicato alle aziende del converting, comparto strategico della filiera della stampa, del packaging e della trasformazione dei materiali flessibili. L'export di macchine per il converting rappresenta, infatti, il 54,4% dell'intero export del comparto Acimga, con un valore annuo superiore al miliardo di Euro, in un mercato mondiale per cui è prevista una crescita CAGR nei prossimi 5 anni di oltre il 4%.
Il Gruppo nasce per dare voce alle imprese del converting, creare occasioni di networking tra operatori, sviluppare progetti di promozione in Italia e all'estero, valorizzare l'innovazione tecnologica e la competenza italiana nel mondo. Il Gruppo Converting si propone come punto di riferimento per chi opera in ambiti come taglio, accoppiamento, goffratura, trattamento superficiale e laminazione, promuovendo una visione comune e uno sviluppo sinergico del settore.

formazione

Ripartiamo dal Packaging

A settembre 2025 prenderà il via "Ripartiamo dal Packaging", progetto promosso dalla Fondazione Carta Etica del Packaging con ENIP-GCT e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, che unisce formazione tecnica, responsabilità sociale e reinserimento professionale. L'iniziativa, in forma di progetto pilota, si svolgerà alla Casa Circondariale di Lodi tra settembre e ottobre e prevede un corso intensivo di 75 ore suddivise in tre moduli – prestampa, stampa e allestimento – con esercitazioni pratiche finali. L'obiettivo è fornire ai detenuti competenze professionali immediatamente spendibili nel settore grafico e della stampa per il packaging, dove la richiesta di operatori qualificati è in crescita. Il progetto punta anche a valorizzare il lavoro come strumento di riscatto e dignità, offrendo alle aziende la possibilità di attivare stage, periodi di prova e assunzioni, favorendo così un reale reinserimento sociale e produttivo. Un esempio di come il packaging possa generare valore economico, ma anche umano e sociale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
010723

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE